

sua lealtà e saggezza gli avevano meritato la stima e l'affetto universale, e fosse morto per la corte, nondimeno il re, derogando a suo riguardo al costume, ordinò gli si rendessero gli onori dovuti ai capitani generali in servizio.

Con real cedola del 1.^o maggio si vietò ai tribunali, ed anche alla stessa inquisizione, di molestare i Francesi stabiliti o viaggianti nella Spagna, sia nel loro culto, sia nella loro credenza, e dichiarasse non riconoscersi nè proteggersi quali Francesi se non quei soli che portassero la coccarda tricolore. Avendo il gabinetto di S. James reclamato contra gli armamenti di terra e di mare che si proseguivano con calore nella Spagna, rispose il principe della Pace all'ambasciatore inglese non avere quegli armamenti altro scopo che quello di far rientrare la Spagna ne' legittimi suoi diritti, e che si rivolgerebbero contra l'Inghilterra, ove essa continuasse a porre inciampo alla pace generale.

Carlo IV accordò difensori agli ufficiali arrestati e pronti ad essere processati per la cessione di Figueras e di alcune altre piazze durante l'ultima guerra. Ordinava inoltre che si stampassero a spese del governo il processo e i documenti relativi.

Nel mese di giugno don Luigi de Cordova, che avea comandate le flotte combinate di Francia e di Spagna durante la guerra dell'indipendenza dell'America, morì in età di novanta anni: da lunga pezza egli trovavasi insignito del grado superiore ed unico di capitano generale della marina, cui seco lui divideva soltanto da quattro anni l'ex ministro della marina don Antonio Valdez, e di cui avea per poco tempo goduto il marchese di Casa-Tilly (1).

Nel luglio il re di Spagna fece pubblicare in tutti i suoi porti un ordine ai bastimenti di commercio che non viaggiavano che sotto buona scorta di non comportare da qualunque siasi bandiera verun atto di superiorità nè verun tentativo contrario alla libertà dei mari e di rispondere col cannone agl'insulti.

(1) Questo titolo al pari di tutti i gradi superiori nella armata di terra e di mare, furono prodigiosamente moltiplicati sotto il regno di Carlo IV. Era cattiva politica del favorito per farsi dei partigiani; giacchè esauriva i mezzi dello Stato e non formava che ingrati.